

proposta

DOMENICA 31^A DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 22 - N° 977 - 4 NOVEMBRE 2007

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

LA DOMANDA DI RICEVERE LA CRESIMA

Nel cammino che proponiamo ai ragazzi di 2^a media che si stanno preparando a ricevere il sacramento della Cresima c'è una tappa, la prima, che ha un significato ed un valore particolari.

Anche se la data della celebrazione è segnata (8 dicembre) e se vi si arriva all'inizio della 3^a media, occorre che i "candidati" la chiedano di persona e in maniera consapevole.

Noi facciamo il possibile perché questa consapevolezza sia vera, pur tenendo conto dell'età dei ragazzi.

Ecco perché le prime lezioni di catechismo hanno avuto come argomento la preparazione proprio a questo appuntamento.

La domanda suona così:

To

Battezzato a ...

membro di questa comunità parrocchiale chiedo di poter ricevere il prossimo anno il Sacramento della Cresima.

Con l'aiuto della Madre di Gesù e di San Giorgio, nostro patrono, mi impegno a partecipare tutte le domeniche alla celebrazione eucaristica, tutte le settimane al catechismo, e a fare del mio meglio in famiglia, in parrocchia, a scuola, fra gli amici, per voler bene a tutti e far conoscere Gesù.

In questa Domenica i ragazzi di 2^a media porteranno all'altare la loro domanda.

Accompagniamoli con la nostra simpatia e con la nostra preghiera. Tra un anno ce li troveremo di nuovo davanti e speriamo pronti a ricevere il dono dello Spirito Santo.

UN FAVORE...

Già chiesto, anzi, supplicato molte volte e sempre disatteso: chi usa il centro, per qualsiasi motivo, per favore lo lasci in ordine.

Talvolta ci sono sedie spostate, cattedre accantonnate, tavoli rimestati... e quando chi ha fatto tutto ciò se ne va, lascia il disordine che ha procurato sapendo che "qualcuno provvederà". Non è giusto, non è responsabile, non è caritatevole. Un favore, preghiamo...

CHE BELLA COMUNITÀ GIOVANILE...

Chi fosse entrato Domenica scorsa in sala San Giorgio avrebbe goduto di un colpo d'occhio straordinario: quasi 150 giovani dalla prima superiore in su a pranzare insieme per festeggiare i "new entry".

Il clima è stato, quest'anno, particolarmente festoso grazie all'impegno di don Andrea, alla bravura dei cuochi e all'entusiasmo dei ragazzi.

Queste cose ce le diciamo tra noi, perché se ne parliamo fuori parrocchia ci dicono: "ecco i soliti spacconi di Chirignago".

No. Erano davvero tanti.

Erano davvero belli.

Belli solo fuori o anche dentro?

Solo Dio sa giudicare.

Ma da alcuni segni possiamo sperare che la bellezza interiore sia se non pari, almeno prossima a quella esteriore.

Diciamone alcuni.

1. La presenza costante al catechismo settimanale dove non si parla "dei nostri problemi" e cioè non si mena il can per l'aia, ma si porta avanti un progetto strutturato in cui tutte le verità di fede e tutta la proposta cristiana vengono esposti.

2. La partecipazione alla Santa Messa domenicale. Per alcuni un po' claudicante, ma per molti fedele. Un bel numero partecipa anche alla Messa dei giovani, due volte al mese, alle 6,30 del mattino

3. L'adesione alle due associazioni sorelle, l'AC e l'AGESCI che affiancano e completano la formazione umana e spirituale.

4. La presenza di un numero non piccolo agli Esercizi Spirituali diocesani e la frequenza alla Confessione.

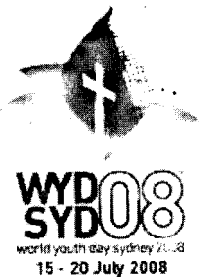
5. Il lavoro serio, fedele, appassionato del cappellano e degli animatori

Ci saranno anche altre cose, ma al momento non vengono alla mente.

Questo è un tesoro prezioso non dei preti, ma di tutta la comunità. Che un figlio frequenti altre compagnie o **questa** compagnia non può essere indifferente ai genitori. Quante volte, dopo, fatta la frittata, vengono e chiedono: perché mio figlio ha perso la fede? Perché ha comportamenti trasgressivi? Perché....

Risposta: quanto hai fatto perché frequentasse la Co/GI?

E allora: vanti così fino al Fioretto di Maggio. d.R.T.



Più di qualcuno ci ha chiesto se quest'anno Chirignago sarà assente **alla GMG: GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ** che ci terrà a **SYDNEY** in luglio. A Colonia i nostri giovani erano una settantina. No, non saremo assenti. Abbiamo intenzione - ed abbiamo prenotato - di mandare 5 giovani. Poiché il costo della partecipazione si aggira sui 2.000 euro, la parrocchia partecipa alla spesa pagando la metà della quota. La proposta di partecipazione la stiamo facendo noi sacerdoti "ad personam". Non intendiamo riproporre il piano di finanziamento di Colonia, ma se qualcuno volesse partecipare, potrà farlo.

Ogni aiuto sarà bene accetto.

d.R.

IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (5 – 11 NOVEMBRE 2007)

Lunedì 5 Novembre:

Ore 20,45: **INCONTRO CON GLI ANIMATORI DEI GRUPPI FAMILIARI (Genesi 1,1-13)**

Martedì 6 Novembre:

Ore 14,30: **IN CIMITERO**

ROSARIO e S. MESSA

Ore 20,45: RIUNIONE DEI GENITORI DEGLI ESPLORATORI E DELLE GUIDE DEL REPARTO AQUILE

Mercoledì 7 Novembre

Ore 9.00: S. MESSA e CONFESSIONI

Ore 17.00: Incontro delle catechiste in asilo

Ore 20,45: 1° incontro in preparazione dei battesimi di Novembre

Giovedì 8 Novembre:

Ore 20,40: CATECHISMO DEGLI ADULTI
Marco 1,40 – 2,12

Venerdì 9 Novembre:

Ore 15.00: Incontro del GRUPPO ANZIANI

Sabato 10 Novembre:

Pomeriggio: CONFESSIONI

Prove di canto per i giovani

CAMPI ESTATE 2008

Data la necessità della programmazione delle ferie nelle famiglie, pur essendo già state comunicate ai gruppi delle associazioni, pubblichiamo le date precise dei campi della prossima estate

- 8 -12 Giugno Campo Lavoro (Caracoi)
- 15 – 22 Giugno Campo Mobile Noviziato
- 1 - 12 Luglio Campeggio medie
- 12-20 Luglio Campeggio Acg 1-2
- 20 – 31 Luglio Campeggio reparto
- 1 - 8 Agosto Campo Mobile Clan
- 10 -17 Agosto Campo Superiori (Caracoi)
- 17 – 24 Agosto Campo ACR
- 24 – 30 Agosto Vacanze di Branco

UNA GRANDE FESTA .. ALLA MAIALINA!

Come non sentirsi accolti da una comunità di giovani così? I ragazzi di prima superiore devono proprio essere contenti di come la Co/Gi si è stretta loro attorno domenica scorsa. La semplice ma sentita celebrazione, il pranzo buono e allegro.

Un grazie sentito ai cuochi che hanno dato come sempre il meglio di sé e in particolare a Lidia che ha ideato il “gioco del peso della maialina”. Grazie al nostro mitico parroco – pasticciere per gli squisiti dolci alla nutella; grazie ai ragazzi di prima per la ricca tombola e il servizio a tavola; grazie al gruppo di servizio logistico che ha preparato e riordinato la stanza; grazie anche a Pietro e Maio per il geniale diapofilm promozionale sui campi di Caracoi.

Eravamo più di 140 con la speranza che, se è vero che il buon giorno si vede dal mattino, alle Tresere si faccia il bis. Non c'è cappellano in diocesi che riceva ogni gior-

no così tanto come me dalla bontà del Signore.... Ma ogni dono diventa un compito. Continuiamo a sostenerci.

Don Andrea

UNA LETTERA DAL MADAGASCAR

Ciao dooooo!!!!!!

Ti scrivo dal lontano Madagascar.....Ormai è già un mese che sono qui, ma mi sembra che sia passato molto più tempo!!!! La cultura, i ritmi e lo spirito malgasci ti catturano non appena metti piede nell'isola!!!!

A dire la verità è stato abbastanza difficile ambientarsi e trovare una sorta di equilibrio, è tutto così diverso dal nostro modo di vivere occidentale! L'associazione con la quale sto lavorando crede molto nella piena condivisione di valori, principi e modi di vita della popolazione locale, e ritiene che solo vivendo in sintonia con l'ambiente e la gente del posto si possono capire i loro reali bisogni.

Così io e la mia compagna di corso ci siamo trovate da un giorno all'altro catapultate nell'isola della terra rossa, l'isola dell'ylang ylang, della vaniglia, l'isola del riso(è pazzesco, sono il primo paese consumatore al mondo ma sono costretti ad importarlo perché ne consumano più di quanto ne producano!), l'isola del mora mora(piano piano), dei contrasti, della povertà, del sorriso, della dignità.... Alloggiamo in una piccola casetta nella periferia di Fianarantsoa, 150 mila abitanti, seconda città per ordine di importanza dell'isola. Si trova nella zona degli altipiani, ed è il crocevia tra il nord e il sud dell'isola.

Viviamo nell'essenzialità, l'acqua (non potabile) la prendiamo dal pozzo esterno, e il bagno è una latrina a 20 m dalla casa. Ovviamente niente doccia, ci si lava con i secchi, e dormiamo su tavole di legno e gommapiuma. Come ti dicevo non è facile abituarti a vivere in questo modo, soprattutto per noi occidentali, ma posso dire che adesso penso di avere più chiara la situazione!

La mia attività di tirocinio, ai fini della tesi di laurea, è incentrata sullo studio dei modi sostenibili di gestione della foresta da parte degli abitanti di un piccolo villaggio (Sahavondronina), a ridosso del parco nazionale di Ranomafana. Circa due volte alla settimana veniamo ospitate in questo villaggio e insieme alla gente del posto stiamo cercando di capire quanto finora è stato fatto per la conservazione e la protezione dell'ambiente e come si potrebbe agire per preservare la biodiversità e la sostenibilità forestale.

Il lavoro procede piuttosto a rilento, soprattutto perché la gente locale è molto radicata alla propria terra, alle proprie abitudini, ad un certo tipo di mentalità....si potrebbe quasi dire che vivono in un'isola nell'isola! Ed è difficile fare loro capire, per esempio, che non basta coltivare e raccogliere pensando all'oggi o al domani, ma è necessario fare qualche sacrificio e dedicare parte del proprio tempo ad attività proiettate verso il lungo periodo, in modo da assicurare una certa sicurezza e sostenibilità nel futuro, concetti per loro ancora lontani.

Spero che a Chirignago proceda tutto bene, reparto compreso!! Se e quando hai tempo tienimi pure informata di tutto, ci tengo!

Qui purtroppo internet è ad un'oretta di strada a piedi da